



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA COMPETITIVITÀ E LE PMI  
DIV. IV – ANALISI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. CRISI D'IMPRESA E REINDUSTRIALIZZAZIONE DEI SITI INQUINATI

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER IL RILANCIO DELL' AREA DI CRISI INDUSTRIALE  
COMPLESSA DI LIVORNO**

**VERBALE DELLA RIUNIONE**

Il giorno 25 maggio 2017, alle ore 11.30, presso la sede del Ministero dello sviluppo economico, in Roma, ha avuto luogo la riunione del Comitato Esecutivo previsto dall'art. 10 dell'Accordo di Programma "*per il rilancio competitivo dell'area costiero livornese*" dell'8 maggio 2015, con i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Aggiornamenti su Avviso pubblico L.181/89 scaduto il 7 aprile 2017;
2. Aggiornamenti su Protocolli di insediamento;
3. Aggiornamenti sulla realizzazione delle infrastrutture della Piattaforma Europa;
4. Aggiornamenti sullo scavalco ferroviario di connessione tra il porto e l'interporto di Guasticce;
5. Aggiornamenti su interventi relativi a Polo tecnologico e incubatore di imprese;
6. Aggiornamenti interventi di messa in sicurezza idraulica di aree industriali per investimenti produttivi anche innovativi.

Sono presenti i Soggetti indicati nel foglio firme allegato.

**Per il MISE**, il dr. Calabrò informa che i rappresentanti del MIT non sono presenti alla riunione perché impegnati agli eventi del FORUM PA.

Sul 1° punto all'o.d.g., per **Invitalia**, prende la parola il dr. Palmitelli il quale illustra un documento di sintesi sull'Avviso pubblico per Livorno a valere sulla legge n. 181/89, che si è chiuso il 7 aprile scorso.

Il documento si allega al presente verbale di cui forma parte integrante.

Rende anche noto che tra 1 settimana sarà pubblicata la graduatoria delle domande, che sarà trasmessa con il verbale.

**Per il Comune di Livorno**, l'Assessore Martini chiede di conoscere i tempi di cantierabilità dei programmi di investimento ammessi.



**Per Invitalia**, il dr. Diotallevi rende noto che dipende dalle fasi istruttorie: i colloqui con gli imprenditori sono già stati fissati e quindi i tempi sono collegati a ciò che vogliono realizzare. Le domande ammesse sono state avviate alla fase istruttoria alla luce di apposito punteggio, pertanto ancora non è avvenuto l'esame di merito e quindi ancora non si hanno informazioni circa i tempi di cantierabilità.

La valutazione di Invitalia sugli esiti del bando è che la dimensione delle imprese è minore rispetto agli altri Avvisi, che vi è coerenza con la manifestazione di interesse, che è buono l'indice di occupabilità e che gli incontri one-to-one sul territorio e il supporto tecnico sono stati produttivi di effetti rispetto all'Avviso.

Sul 2° punto all'o.d.g., prende la parola **per la Regione Toscana** la dr.ssa Baldi la quale relaziona sugli esiti dei Protocolli di Insediamento, sui quali vi sono risorse totali pari a 10 milioni.

La relazione è allegata al presente verbale di cui forma parte integrante.

**Per il Comune di Livorno**, l'Assessore Martini ritiene che le misure in campo siano importanti ma non sufficienti per arginare la profonda crisi del territorio, soprattutto dal punto di vista della forte disoccupazione e mancata creazione di nuovi posti di lavoro. Al riguardo richiama la necessità di intervenire con il reddito di cittadinanza, che dovrebbe essere discusso come proposta di legge regionale in seno alla Regione.

Il **Presidente Rossi** prende atto di quanto espresso dall'Assessore Martini, che tra l'altro si esprime anche a nome del Sindaco del Comune di Livorno, oggi assente, e condividendo le preoccupazioni afferma che si è in attesa di avere dati aggiornati da IRPET e Centri per l'impiego, prima di prendere gli opportuni provvedimenti al riguardo.

**Per il MISE**, il dr. Calabrò condivide quanto sopra espresso.

Sul 3° punto all'o.d.g., interviene **per l'Autorità Portuale** l'ing. Vanni che illustra lo stato dell'arte del Progetto Darsena Europa. Al riguardo si allega apposito documento illustrativo che forma parte integrante del verbale.

In merito alla decisione di prorogare la scadenza, a settembre 2017, del bando di gara dell'appalto che ha ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva della prima fase dell'opera (Bandi di gara pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 21 gennaio 2017), informa che si è in attesa di ricevere il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, che ancora non si è pronunciato, a seguito della richiesta del MISE di dicembre 2016.

Altro aspetto che viene evidenziato, è quello relativo alla procedura attivata nell'ambito della normativa sugli Aiuti di Stato.

Su questo specifico punto, **per il MISE**, il dr. Calabrò chiede di ricevere copia della documentazione intercorsa con la DG Concorrenza della Commissione Europea, soprattutto con riferimento alle ultime osservazioni fornite a maggio dalla Regione Toscana.



**Per l'Autorità Portuale** interviene anche il Presidente ing. Corsini, il quale ritiene che nei prossimi due mesi saranno in grado di relazionare in modo più preciso. Ritiene che dopo l'estate potranno fornire tempi certi sull'attuazione. Si sofferma anch'egli sui motivi della proroga, tra i quali anche le criticità rilevate da alcuni operatori economici che volevano partecipare, stante lo sforzo economico richiesto e la complessità della gara.

Afferma inoltre che queste prime attività realizzate in *project financing* prevedono una procedura in due fasi, che crea alcuni problemi, e collegata alla loro capacità di ripagarsi: "opera calda", progetto che si ripaga autonomamente e "opera fredda", progetto che si ripaga attraverso i pagamenti effettuati dalla pubblica amministrazione.

**Per il Comune di Livorno**, l'Assessore Martini ribadisce che l'opera è molto attesa dal territorio e chiede quindi tempi certi di realizzazione.

Il **Presidente Rossi** chiede di poter avere un cronoprogramma delle fasi di realizzazione, da inviare anche al MISE, e prevede di fare incontro a Firenze, invitando anche il MIT.

Per **l'Autorità Portuale**, interviene il Segretario Generale dr. Provinciali, il quale afferma che hanno sempre lavorato in modo efficiente; coglie l'occasione per richiamare i trascorsi contatti e chiarimenti avuti con l'Agenzia delle Dogane in merito all'introduzione della zona franca per l'interporto. A decorrere dal 1° maggio 2016, il quadro normativo di riferimento si è modificato e ha soppresso la zona franca di tipo II- cd "non interclusa"- mentre quella di tipo I- cd "interclusa", deve essere istituita con norma di legge. Quindi hanno allo studio la possibilità di prevedere una legge ad hoc istitutiva.

**Per il Comune di Collesalveti**, il dr. Belcari comunica che dal gennaio 2016 è stato attivato in via sperimentale un *fast corridor* su strada tra Porto di Livorno e Interporto Toscano A. Vespucci di Collesalveti località Guasticce.

Sul 4° punto all'o.d.g., **per RFI**, interviene la dr.ssa Costagli la quale conferma la disponibilità dei 2,5 milioni di euro per i lavori relativi allo scavalco ferroviario Porto di Livorno - Interporto di Guasticce.

Le risorse totali per l'opera sono pari a circa 9 milioni di euro.

Il **Presidente Rossi** informa che fisserà apposito incontro con AD ing. Gentile.

Sul 5° punto all'o.d.g., interviene **per il Comune di Livorno**, l'Assessore Martini la quale relaziona in merito all'intervento relativo alla creazione del Polo tecnologico e incubatore di imprese, per il quale il Comune di Livorno è il soggetto attuatore e per il quale vi è una destinazione di risorse regionali pari a 5 milioni di euro.

Interviene **l'arch. Maurri**, il quale conferma che si sono accumulati dei ritardi, ma che a fine anno lo studio di fattibilità sarà sul tavolo: per la realizzazione del progetto il Comune di Livorno in data



23.12.2016 ha pubblicato il bando per l'affidamento del servizio di "Realizzazione di un percorso partecipativo e successivo studio di fattibilità per un nuovo Polo Tecnologico di Livorno" con scadenza in data 14.03.2107.

**L'Assessore Martini** afferma che il Comune di Livorno intende creare prima un rapporto con le imprese e poi modulare, sulla base delle necessità e delle indicazioni prospettate dalle imprese, un modello economico, finanziario e gestionale che sia in grado di autosostenersi e di generare ricadute occupazionali positive sul territorio. Quindi lo studio di fattibilità è preceduto da un processo partecipativo e di ascolto delle imprese e dei centri di ricerca.

Il citato Polo quando sarà a regime andrà in rete con gli altri Poli e incubatori.

**Per la Regione Toscana**, il Presidente Rossi comunica di restare in attesa del progetto e della sua fattibilità, per il quale il Sindaco, quando ne chiese l'inserimento nell'Accordo di Programma, diceva di avere idee e soggetti attuatori già pronti ad intervenire, immobili e aree già individuate.

In merito al 6° punto all'o.d.g., **per il Comune di Collesalveti**, il dr. Belcari/Bacci comunica di avere avuto l'incontro con DGIAI, nelle persone di arch. Marzocchi e ing. Posillipo, nell'ambito del quale l'opera è stata condivisa e le risorse confermate. La gara per l'affidamento è prevista per fine anno.

**Per il MISE**, il dr. Calabrò esprime apprezzamento per la collaborazione ottenuta dagli uffici della DGIAI, al fine di avviare l'opera, nell'ambito delle risorse residue dei Patti Territoriali per Livorno.

La riunione termina con i seguenti adempimenti:

- ✓ invio al MISE della documentazione intercorsa con la DG Concorrenza della Commissione Europea per gli Aiuti di stato;
- ✓ invio al MISE e Regione Toscana del cronoprogramma delle fasi di realizzazione del progetto Darsena Europa;
- ✓ invio al MISE e Regione Toscana del cronoprogramma delle fasi di realizzazione del Polo Tecnologico.

IL VERBALIZZANTE  
(dr.ssa Isabella Giacosa)